



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA PRATO – PISTOIA" ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E PER L'ACQUISTO DI BIOTRITURATORI (COMUNI DI AGLIANA, CARMIGNANO, MONTALE, MONTEMURLO, PISTOIA, POGGIO A CAIANO, PRATO, QUARRATA, SERRAVALLE PISTOIESE).

Nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto a febbraio 2020 da Regione Toscana e Ministero dell'Ambiente, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 dicembre 2019 n. 1487, sono previsti interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area di superamento "Piana Prato- Pistoia".

Negli ultimi 5 anni, lo stato della qualità dell'aria nella Piana Prato-Pistoia è da considerarsi in via di risanamento, l'ultimo episodio di superamento relativamente al materiale particolato (PM₁₀) risale al 2017 e ha riguardato la sola stazione di PT-Montale, mentre le altre stazioni presentano valori entro i limiti previsti dalla normativa.

Al fine quindi di consolidare i risultati raggiunti, l'Accordo di programma prevede interventi e stanziamenti risorse finanziarie per favorire la sostituzione dei generatori di calore (impianti termici) più inquinanti con soluzioni a minor impatto ambientale; ed incentivare una gestione sostenibile degli sfalci delle potature attraverso l'utilizzo di biotrituratori, come alternativa alla pratica dell'abbruciamento all'aperto.

Gli interventi hanno come scopo quella di incidere sulla principale sorgente di emissione di materiale particolato (PM₁₀) che è rappresentata dalla combustione da biomassa.

Si fa presente che a partire dallo 01/01/2022, nell'area di superamento "Piana Prato -Pistoia" sarà fatto divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del D.M. n. 187 del 7 novembre 2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibile solide".

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il Comune di Montemurlo, a seguito dell'accordo stipulato il 21.09.2020 tra la Regione Toscana e i comuni dell'area di superamento (Deliberazione di Giunta regionale del 20 luglio 2020 n. 907) "Piana Prato – Pistoia" è stato individuato quale comune capofila per la realizzazione dei seguenti interventi



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

- concessione di contributi ad aziende agricole e cittadini proprietari, locatari, usufruttuari, di immobili localizzati nei comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" per sostituzione di generatori di calore ad uso residenziale alimentati a biomassa, metano, GPL e gasolio con generatori di calore a minor impatto ambientale - di seguito indicato come INTERVENTO 1);
- concessione di contributi a cittadini proprietari, affittuari o comodatari di terreni e ad aziende agricole, così come definite all'art. 4 del presente bando, localizzati nei comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" per l'acquisto di biotrituratori da utilizzare per la riduzione del volume di tronchi, rami, arbusti, ramaglie, potature di colture arboree al fine di limitare la pratica degli abbruciamenti all'aperto - di seguito indicato come INTERVENTO 2).

Per l'attuazione degli interventi previsti dal presente bando, sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 600.000,00 così ripartite:

Intervento	Fondi stanziati	Ripartizione fondi per intervento	
INTERVENTO 1) *	euro 400.000,00	Trasformazione camino aperto e sostituzione di generatore di calore alimentato a biomassa	euro 250.000,00
		Sostituzione di generatore di calore alimentato a metano, GPL e gasolio	euro 150.000,00
INTERVENTO 2)	euro 200.000,00	Acquisto biotrituratori	

*NOTE: * per l'Intervento 1) è fatta salva la possibilità di rimodulare la ripartizione dei fondi stanziati sulla base delle richieste pervenute.*

INTERVENTO 1) - SOSTITUZIONE IMPIANTI TERMICI GENERATORI DI CALORE - impianti termici - (come definito alla lettera g, comma 1, art. 2 dal dlgs. n. 192/2005 e smi).

ART. 2 – BENEFICIARI

1. Per impianti autonomi: i proprietari, i locatari (con contratto di locazione regolarmente registrato) e gli usufruttuari dell'immobile ad uso residenziale dove avviene l'installazione dell'apparecchio destinato esclusivamente al riscaldamento o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari.



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

Per impianti centralizzati: i condomini su istanza presentata dall'amministratore. Nel caso in cui l'amministratore non sia stato nominato perché non obbligatorio, potrà essere indicato dall'assemblea condominiale un referente delegato tra i condomini per le incombenze e per la riscossione del contributo del presente bando. Il versamento del contributo al referente solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità circa la ripartizione fra tutti i condomini dell'immobile.

2. L'immobile presso il quale avverrà l'intervento di sostituzione deve essere ubicato nel territorio dei comuni di: Agliana, Carmignano, Montale, Montemurlo, Pistoia, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata e Serravalle Pistoiese;
3. Nei confronti dei soggetti ammessi può essere erogato un solo contributo per tipologia d'intervento;
4. L'incentivo sarà erogato solo per gli interventi effettuati su immobili ubicati nei territori dei comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" posti ad una altitudine inferiore o uguale a 200 m slm.¹

ART. 3 – INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Trasformazione di camino aperto con caminetto chiuso ovvero inserto a legna o a pellet dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle - come definito dal Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186, gli inserti ammessi ad incentivazione potranno essere:
 - a tiraggio naturale o forzato;
 - alimentati a legna o a pellet, oppure apparecchi combinati legna-pellet, ovvero omologati con la UNI EN 13229 o la UNI EN 14785;
 - ad aria o ad acqua (connessi cioè ad un sistema di riscaldamento ad aria o ad acqua);
2. Sostituzione di generatore di calore alimentato a biomasse e pellet con:
 - 2a. pompa di calore, di nuova fabbricazione .
 - 2b. generatore di calore a gas metano a condensazione con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013, misurato ai sensi della UNI EN 15502 abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);

¹per la verifica dell'altitudine il cittadino potrà rivolgersi al competente ufficio del comune di riferimento



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

- 2c. generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate)².
- 2d. installazione di collettori solari termici anche abbinati agli interventi indicati al p.to 3.
3. Sostituzione di generatore di calore alimentato a gas naturale, GPL e gasolio installato da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando ed in esercizio nella stagione termica 2019/2020 con:
 - 3a. pompa di calore;
 - 3b. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A;
 - 3c. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);
4. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di energia, requisiti prestazionali DM 6 giugno 2015, nonché tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da operatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008. Nel caso di installazione di impianti alimentati a fonte di energia rinnovabile, in possesso dell'attestato di qualifica FER, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 28/2011;
5. I generatori di calore dovranno avere una etichettatura energetica pari almeno alla classe "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013; gli inserti a legna o a pellet e gli impianti termici alimentati a biomasse dovranno avere un numero di stelle superiore o uguale a 4 ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017;
6. Non sono ammessi al contributo singoli distacchi da impianti centralizzati;
7. Il contributo per gli interventi di cui ai punti 1 e 2 non è cumulabile con altri contributi pubblici; mentre il contributo per l'intervento di cui al punto 3 è cumulabile con le agevolazioni previste dalle detrazioni fiscali;
8. Il contributo massimo erogabile è pari a euro 8.000,00.
9. Per il medesimo intervento di installazione dell'apparecchio potrà essere presentata una sola istanza di contributo.
10. Per le sostituzioni di cui al punto 1a e 2c il nuovo generatore di calore dovrà essere iscritto al catasto regionale degli impianti termici.

²Sulla base delle indicazioni presenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PRQA per area non metanizzata s'intende: per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tratto di strada metanizzata. I Comuni critici per il materiale particolato fine PM10 possono, anche con il supporto del gestore locale di distribuzione del gas metano, identificare ed aggiornare in apposita cartografia le aree non metanizzate del proprio territorio



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

11. Oltre alla fornitura e messa in opera del nuovo generatore sono comprese le opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda.

INTERVENTO 1)		PERCENTUALE DI CONTRIBUTO EROGABILE
IMPIANTO DA SOSTITUIRE	NUOVO GENERATORE DI CALORE	
1. Caminetto aperto	1a. Caminetto a camera chiusa	100%
2. Generatore di calore a biomassa e pellet (caldaia, stufe, termo stufe, inserti, cucine e termo cucine)	2a. Pompa di calore	100 %
	2b. generatore di calore a gas metano a condensazione abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato)	
	2c generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate)	
	2d installazione di collettori solari termici anche abbinati agli interventi indicati al punto 3.	
3. Generatore di calore a gas naturale, GPL o gasolio	3a Pompa di calore	100 %
	3b Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A	50 % *
	3c Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato)	35 % *
NOTA	* la restante spesa potrà godere delle agevolazioni previste per le detrazioni IRPEF (rispettivamente del 50% e del 65%)	



INTERVENTO 2) - ACQUISTO BIOTRITURATORI

ART. 4 – BENEFICIARI

1. Imprese agricole condotte da: I.A.P. Imprenditori Agricoli Professionali, coltivatori diretti o da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile in possesso di partita iva agricola e di iscrizione in Camera di Commercio con sede legale nei Comuni di: Agliana, Carmignano, Montale, Montemurlo, Pistoia, Poggio a Caiano, Prato, Quarrata e Serravalle Pistoiese.

Il contributo alle imprese agricole è concesso in regime di de minimis secondo quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013.

2. Cittadini proprietari, affittuari o comodatari di terreni ad uso agricolo.
3. Il contributo è concesso nel caso le imprese agricole o i proprietari, affittuari o comodatari, abbiano la disponibilità di terreni ad uso agricolo ubicati all'interno dei comuni di **AGLIANA, CARMIGNANO, MONTALE, MONTEMURLO, PISTOIA, POGGIO A CAIANO, PRATO, QUARRATA, SERRAVALLE PISTOIESE** posti ad un quota uguale o inferiore a 200 metri sul livello del mare.

L'incentivo erogato non è cumulabile pertanto il beneficiario non potrà ricevere, per lo stesso intervento, altri incentivi/finanziamenti e facilitazioni economiche, siano essi europei, statali, regionali o di altra natura e/o provenienza.

ART. 5 – INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. I biotrituratori ammessi a contributo dovranno essere:
 - a) di nuova fabbricazione (è escluso dall'incentivo l'acquisto di apparecchiature usate);
 - b) conformi alle disposizioni CE;
 - c) di tipo manuale o portato con motorizzazione di tipo elettrico o endotermico (benzina o diesel);
2. L'incentivo per i privati cittadini coprirà fino al 70 % del costo di acquisto del biotrituratore (iva inclusa) con un massimo erogabile pari ad euro 6.000,00;
3. L'incentivo per le aziende agricole coprirà fino al 50% del costo di acquisto del biotrituratore (iva esclusa) con un massimo erogabile pari ad euro 5.000,00



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

ART. 6- MODALITA', TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dal 21/10/2020 inviando esclusivamente all'indirizzo comune.montemurlo@postacert.toscana.it - non sarà ritenuto valido l'inoltro dell'istanza con modalità diverse - la seguente documentazione:

a) istanza in carta libera, secondo il **modello A** (per impianto autonomo o centralizzato) o **modello B** (per i biotrituratori) allegati al presente bando. L'istanza di ammissione al contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato. Si considerano irricevibili tutte le istanze prive di sottoscrizione;

b) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità del richiedente (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000), ai fini della validità della suddetta dichiarazione;

c) per il solo INTERVENTO 1):

- fotocopia del libretto di impianto, (ove previsto) dove risulti, con riferimento al vecchio impianto:
 - la data di installazione;
 - il combustibile utilizzato;
- per i generatori alimentati a gas naturale, gasolio o gpl copia della fattura o ricevuta relativa alla fornitura del combustibile utilizzato al fine di attestare l'utilizzo dell'impianto nella stagione termica 2019/2020;
- verbale dell'assemblea condominiale di approvazione dei lavori in caso di richiesta di contributo per impianti centralizzati;
- delega al referente di condominio tra i condomini, in mancanza di amministratore, sottoscritta dai condomini e corredata dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità.
- preventivo di spesa relativo all'intervento di sostituzione del generatore di calore.

Nel caso di domande incomplete per le quali risulti necessaria, da parte del Comune, la richiesta di documentazione integrativa, sarà presa a riferimento, ai fini della graduatoria, la data e l'ora del protocollo di arrivo della documentazione integrativa.

d) INTERVENTO 2):

- particellario presente su sistema Artea (solo per le aziende agricole);
- estratto catastale (solo per cittadini privati);



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

- preventivo di spesa per l'acquisto del biotrituratore;
 - dichiarazione "DE MINIMIS" (**modello C**) solo per le aziende agricole;
 - atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento dello stesso da cui risulti la piena disponibilità dei terreni utilizzati.
2. Il Comune non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause.
 3. Il bando resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 7 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando.
2. L'ufficio preposto comunicherà l'esito delle verifiche delle istanze rispetto ai requisiti del bando entro 30 giorni e l'eventuale importo del contributo erogabile sulla base della richiesta di preventivo presentata.
3. Il cittadino beneficiario del contributo di cui all'INTERVENTO 1) dovrà realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute al Comune di Montemurlo entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione di concessione del contributo, salvo eventuali richieste di proroghe adeguatamente motivate.
4. I cittadini e le aziende agricole beneficiarie del contributo di cui all'INTERVENTO 2) dovranno acquistare il biotrituratore e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di concessione del contributo, salvo eventuali richieste di proroghe adeguatamente motivate.
5. Eventuali proroghe dovranno essere richieste al Comune di Montemurlo tramite PEC secondo le seguente tempistica:
 - entro 60 giorni per l'INTERVENTO 1)
 - entro 30 giorni per l'INTERVENTO 2)

La richiesta di proroga dovrà essere accompagnata da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità. La concessione della proroga da parte del Comune di Montemurlo non potrà in ogni caso superare 90 gg per l'INTERVENTO 1) e 30 gg per l'INTERVENTO 2). Non saranno concesse le proroghe comunicate al Comune di Montemurlo oltre i termini sopra indicati.

6. Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per l'intero contributo l'importo ammissibile per l'ultima domanda presentata, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

7. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
8. Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo concesso verrà ricalcolato applicando la percentuale di contributo richiesta nella domanda, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

ART. 8 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

A lavori ultimati o acquisto effettuato il beneficiario del contributo dovrà presentare all'indirizzo PEC del Comune di Montemurlo la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo:

INTERVENTO 1):

- a) copia della fattura debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA);
- b) copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008; ivi inclusa per gli impianti con potenza superiore a 0,035 kW la documentazione di cui al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.
- c) copia della scheda tecnica dell'impianto in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o del Certificato Ambientale rilasciato dall'Organismo notificato e riportante il numero di stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017 ;
- d) elementi identificativi del nuovo generatore: il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le seguenti modalità:



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

Potenzialità del generatore	a) maggiore o uguale a 10 kW (12 kW nel caso di pompe di calore)	inserimento del rapporto di controllo relativo alla prima messa in esercizio dell'apparecchio e bollino attestante l'assolvimento del contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, del d.p.g.r. 25/R/2015;
	b) Inferiore a 10 kW (12 kW nel caso di pompe di calore)	Inserimento dei dati contenuti nella scheda 1 identificativa del libretto di impianto di cui al DM 10 febbraio 2014;

- e) codice catasto impianto SIERT assegnato al vecchio generatore (anche mediante inserimento dell'ultimo rapporto di controllo di efficienza energetica comprensivo di bollino a cura del manutentore per le tipologie di cui alla lettera a) della tabella di cui sopra; oppure mediante inserimento ex novo da parte dell'installatore per le tipologie di cui alla lettera b) della tabella di cui sopra).
- f) codice catasto impianto SIERT assegnato al nuovo generatore.

INTERVENTO 2):

- a) copia della fattura di acquisto del biotrituratore;
- b) quietanza di pagamento della fattura d'acquisto;
- c) documentazione fotografica dell'attrezzatura.

L'interessato che lasci trascorrere i termini previsti all'art. 7 commi 3 e 4 senza aver inviato al Comune di Montemurlo la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART. 9 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune di Montemurlo comunicherà al richiedente l'avvenuta concessione del contributo.
2. L'erogazione del contributo avverrà dopo la verifica, da parte degli uffici comunali, della documentazione inviata.



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

3. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.
4. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato. Per l'INTERVENTO 1: nel caso di condominio con amministratore il contributo verrà versato sul conto corrente del condominio attraverso il relativo IBAN. Nel caso di condominio senza amministratore (e tranne quando esiste un conto corrente dedicato al condominio) il contributo verrà versato al referente designato attraverso l'IBAN indicato, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità circa l'eventuale ripartizione della somma tra i condomini.

ART. 10 - CONTROLLI

1. Il Comune in cui si localizza l'immobile e/o il terreno potrà effettuare eventuali controlli sulle dichiarazioni ed istanze presentate oggetto di concessione dell'incentivo economico al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto rispetto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati dal Comune a mezzo di personale a ciò preposto, anche tramite accesso al terreno, all'impianto e alle abitazioni, previo preavviso.
2. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato dal Comune di Montemurlo. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.
3. Sono irricevibili le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità previste dal bando. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli. Sono inammissibili le istanze che non rispettano le finalità e i requisiti del bando o presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2. e 4.

ART. 11 - DISPOSIZIONI VARIE - AUTORIZZAZIONE

Gli aventi diritto all'incentivo, con la presentazione dell'istanza e a pena della decadenza del beneficio in argomento, autorizzano il personale dell'amministrazione



COMUNE DI MONTEMURLO
AREA B QUALITÀ DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO
SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

comunale ad effettuare i necessari controlli in merito alla rispondenza dei requisiti del presente disciplinare presso le aziende agricole richiedenti nonché presso le singole residenze/terreni privati.

ART. 12 – INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003 e s. m. i. nonché del Regolamento UE n. 2016/679. Gli stessi saranno inseriti nei propri archivi elettronici e trattati e comunicati a Terzi esclusivamente nei limiti e con le modalità necessarie allo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Per informazioni consultare il sito web del Comune di Montemurlo.

ART. 14 – PUBBLICITA'

Il bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Montemurlo e sui siti web dei comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia".

ART. 15– NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Ulteriori informazione in merito al presente bando potranno essere richieste:

- direttamente al Servizio Ambiente e difesa del Suolo del Comune di Montemurlo nei giorni di apertura al pubblico;
- all'indirizzo mail: ambiente@comune.montemurlo.po.it
- per telefono: signora Mascia Cecchi e 0574/558344 geometra Luca Francioni.

Montemurlo

La Responsabile dell'Area Qualità del Territorio e del Patrimonio

Arch. Sara Tintori